



# Comune di Rovereto

POLITICHE SOCIALI

## Determinazione del Dirigente

N. 493 / 2026 Data 17/03/2026

### OGGETTO:

Aggiornamento degli Elenchi aperti di soggetti prestatori con i quali stipulare convenzioni volte alla realizzazione di interventi socio – assistenziali nell'ambito del comune di Rovereto

### Relazione

La Legge provinciale 27 luglio 2007, n. 13 definisce il sistema delle politiche sociali nella Provincia Autonoma di Trento e disciplina l'organizzazione dei relativi servizi in armonia con i principi e i valori della Costituzione, della Carta dei diritti fondamentali dell'Unione europea e nel rispetto dei livelli essenziali previsti dalla normativa nazionale.

L'articolo 22 della suddetta legge disciplina le "Modalità di realizzazione degli interventi socio-assistenziali" stabilendo come possibilità per il finanziamento degli stessi al comma 3 anche: "b) la corresponsione di tariffe, anche mediante buoni di servizio, ai soggetti accreditati, secondo modalità non discriminatorie".

Questa modalità di realizzazione, di fatto denominata anche accreditamento aperto di secondo livello, è caratterizzata da un duplice filtro:

1. l'accreditamento provinciale rilasciato su richiesta dell'ente del terzo settore, degli altri soggetti privati non a scopo di lucro o delle aziende pubbliche di servizi alla persona nel rispetto dei requisiti per l'accreditamento disciplinati dal *Regolamento di esecuzione degli articoli 19, 20 e 21 della legge provinciale 27 luglio 2007, n. 13 (Politiche sociali nella provincia di Trento) in materia di autorizzazione, accreditamento e vigilanza dei soggetti che operano in ambito socio assistenziale*, approvato con decreto del Presidente della Provincia 9 aprile 2018, n. 3-78/Leg;
2. l'istituzione da parte dell'ente affidante (Comunità, Comuni ecc), tramite pubblicazione di un avviso, di uno a più elenchi ai quali possono aderire i soggetti accreditati in base alla tipologia di servizio, che si intende offrire.

Con i soggetti iscritti nell'elenco è stipulata una convenzione regolante i rapporti giuridici e economici tra ente affidante e soggetto prestatore. La corresponsione del servizio avviene tramite tariffe o *voucher*.

La realizzazione di servizi e interventi socio-assistenziali tramite corresponsione di tariffe è esclusa dall'ambito di applicazione della disciplina in materia di contratti pubblici se:

- la gestione del servizio non assicuri un volume prestabilito di prestazioni agli operatori, in quanto queste ultime vengono corrisposte solamente nel caso di effettiva fruizione dei servizi da parte degli utenti;

- non sia previsto un contingente numerico di prestatori;
- la scelta del singolo prestatore sia effettuata, di volta in volta, con criteri non discriminatori.

Al finanziamento di servizi socio assistenziali tramite tariffe non si applica neppure la disciplina europea in materia di aiuti di stato fermo il rispetto delle condizioni sopra riportate.

Con deliberazione della Giunta provinciale n. 2187 di data 23 dicembre 2024 è stato approvato il Catalogo dei servizi socio-assistenziali, strumento di riferimento sia per il processo di autorizzazione, sia per quello di accreditamento, *“dove l’autorizzazione riconosce all’organizzazione la possibilità di operare sul libero mercato, fornendo prestazioni e servizi direttamente al cittadino, mentre l’accredimento riconosce ai soggetti autorizzati la possibilità di fornire prestazioni e servizi in convenzione con l’Ente pubblico”*.

Quale ausilio alle Amministrazioni, la Giunta provinciale ha approvato con propria deliberazione n. 174 del 7 febbraio 2020 le “Linee guida sulle modalità di finanziamento e affidamento di servizi e interventi socio-assistenziali in provincia di Trento” successivamente aggiornate con la deliberazione n. 548 del 17 aprile 2025.

L’accredimento aperto è stato scelto dal Comune di Rovereto come modalità di gestione dei seguenti servizi socio assistenziali:

- **interventi educativi domiciliare per adulti, minori e disabili e ex “Spazio Neutro”**, i cui elenchi sono stati approvati con determinazione dirigenziale n. 2371 del 15 dicembre 2022 e ss.mm.ii.;
- **intervento denominato “Comunità socio educativa” ambito semiresidenziale** per minori da attivare nel Comune di Rovereto, il cui elenco è stato approvato con determinazione dirigenziale n. 828 del 19 maggio 2023 e ss.mm.ii.;
- **interventi semiresidenziali e residenziali per persone con disabilità**, i cui elenchi sono stati approvati con determinazione del Dirigente del Servizio Politiche Sociali del Comune di Rovereto n. 2329 dd. 10 dicembre 2024 e ss.mm.ii..

Ciò premesso, a seguito di vicende soggettive che hanno coinvolti alcuni soggetti prestatori iscritti agli elenchi sopra indicati si procede, con il presente provvedimento, ad aggiornare gli elenchi riguardanti:

- **interventi educativi domiciliare per adulti, minori e disabili e ex “Spazio Neutro”** (**Allegato n. 1**, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento);
- **intervento denominato “Comunità socio educativa” ambito semiresidenziale** per minori da attivare nel Comune di Rovereto (**Allegato n. 2**, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento);
- **interventi semiresidenziali e residenziali per persone con disabilità** (**Allegato n. 3**, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento).

L’aggiornamento degli elenchi risulta necessario per adempiere a quanto previsto dalla normativa in materia di accreditamento aperto garantendo così il rispetto dei principi concorrenziali di matrice euro - unitaria evitando il consolidamento della posizione di plusvalore concorrenziale conseguente all’accredimento a scapito della necessaria verifica, periodica e trasparente, dell’eventuale maggiore efficienza e qualità di soggetti aspiranti. Solo una valutazione periodicamente rinnovata e aperta alla comparazione tra chi è già accreditato e chi aspira ad esserlo può rispondere alla migliore e più efficiente allocazione delle risorse disponibili, con la precisazione che, quanto più la valutazione è periodica, cioè dinamica, e quanto meno si consolidano posizioni di vantaggio in singoli operatori, tanto più potranno emergere efficienza e risparmio a vantaggio della spesa pubblica. Tali consolidati principi vanno coordinati con quelli - parimenti consolidati - che

evidenziano come il sistema dell'accreditamento risponda ad esigenze di efficienza ed economicità dell'azione amministrativa, in quanto esonerano l'Amministrazione dall'onere di verificare, in occasione della concreta erogazione delle prestazioni e fermo restando il suo potere di controllo e vigilanza sulle modalità di svolgimento del servizio, la sussistenza dei relativi requisiti qualitativi, tecnici ed organizzativi.

Rimane invariato quanto disciplinato nelle varie Convenzioni stipulate dal Comune di Rovereto con i diversi Soggetti prestatori iscritti agli elenchi.

Tutto ciò premesso:

## **IL DIRIGENTE**

viste la legge 7 agosto 1990, n. 241 (Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi) e la legge provinciale 30 novembre 1992, n. 23 (Principi per la democratizzazione, la semplificazione e la partecipazione all'azione amministrativa provinciale e norme in materia di procedimento amministrativo);

visto il d. lgs. 18 agosto 2000 n. 267 e s.m.;

visti il d. lgs. 23 giugno 2011 n. 118 e il D. lgs. 10 agosto 2014, n. 126;

viste la l.r. 3 agosto 2015 n. 22 e la l.p. 9 dicembre 2015, n. 18;

visto il Codice degli enti locali della Regione autonoma Trentino-Alto Adige, approvato con l.r. 3 maggio 2018, n. 2 ed in particolare l'art. 126, commi 1 e 2 con riferimento alla figura dei dirigenti ed alle competenze loro attribuite;

vista la legge provinciale 16 giugno 2006, n. 3 "Norme in materia di governo dell'autonomia del Trentino";

vista la legge provinciale 27 luglio 2007 n. 13, "Politiche sociali nella Provincia di Trento";

vista la legge provinciale 9 dicembre 2015 n. 18, e considerato che gli enti devono provvedere alla tenuta della contabilità finanziaria sulla base dei principi generali previsti dal d.lgs. 23 giugno 2011 n. 118 e s.m. e, in particolare, in aderenza al principio generale n. 16 della competenza finanziaria, in base al quale le obbligazioni attive e passive giuridicamente perfezionate sono registrate nelle scritture contabili con imputazione all'esercizio finanziario nel quale vengono a scadenza, tenuto conto che la scadenza dell'obbligazione è il momento in cui l'obbligazione diviene esigibile (punto 2 dell'Allegato 4/2 del d.lgs. n. 118 del 2011 e s.m.);

visto il decreto del Presidente della Provincia 9 aprile 2018, n. 3-78/Leg avente ad oggetto: (Regolamento di esecuzione degli articoli 19, 20 e 21 della legge provinciale 27 luglio 2007, n. 13 (Politiche sociali nella provincia di Trento) in materia di autorizzazione, accreditamento e vigilanza dei soggetti che operano in ambito socio assistenziale);

visto il Catalogo dei servizi socio assistenziali approvato con deliberazione della Giunta provinciale n. 2187 del 23 dicembre 2024;

viste le Linee guida D in materia di realizzazione di servizi e interventi socio-assistenziali tramite corresponsione di tariffe ai soggetti accreditati approvate con deliberazione della Giunta provinciale n. 548 del 17 aprile 2025;

visto lo Statuto comunale, approvato con deliberazione del Consiglio comunale n. 20 di data 13 maggio 2009 e modificato con deliberazioni del Consiglio comunale n. 44 di data 26 novembre 2014 e n. 6 di data 7 marzo 2016;

vista la convenzione n. 428 raccolta com. del 30 dicembre 2011, che disciplina i rapporti tra la Comunità della Vallagarina e il Comune di Rovereto relativi alle funzioni ed alle attività socio-assistenziali e dell'edilizia abitativa;

visto il vigente Regolamento di contabilità approvato con deliberazione del Consiglio comunale di data 4 luglio 2023 n. 27;

visto il Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) 2025-2027, contenente - tra l'altro - la Sezione Performance e la Sezione Rischi corruttivi e trasparenza approvato con deliberazione della Giunta comunale n. 59 di data 25 marzo 2025;

vista la deliberazione del Consiglio comunale n. 47 del 17 dicembre 2025, dichiarata immediatamente esecutiva, con la quale è stato approvato il Documento Unico di Programmazione 2026–2028;

vista la deliberazione del Consiglio comunale n. 48 del 17 dicembre 2025, dichiarata immediatamente esecutiva, con la quale è stato approvato il Bilancio di previsione finanziario 2026–2028;

vista la deliberazione di Giunta comunale n. 293 del 29 dicembre 2025, dichiarata immediatamente esecutiva, con la quale è stato approvato il Piano Esecutivo di Gestione 2026-2028 – parte finanziaria e schede degli investimenti, con la quale sono affidate le risorse finanziarie ai Dirigenti, stabilendo gli atti di loro competenza e quelli riservati alla competenza della Giunta comunale;

### **determina**

1. di aggiornare, per le motivazioni espresse in premessa, gli elenchi di natura aperta e non competitiva riguardanti:
  - **interventi educativi domiciliare per adulti, minori e disabili e ex “Spazio Neutro”** (Allegato n. 1, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento);
  - **intervento denominato “Comunità socio educativa” ambito semiresidenziale** per minori da attivare nel Comune di Rovereto (Allegato n. 2, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento);
  - **interventi semiresidenziali e residenziali per persone con disabilità** (Allegato n. 3, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento).
2. di dare atto che gli elenchi di cui al punto 1. rimangono aperti per tutta la durata di efficacia degli stessi;
3. di precisare che rimane invariato quanto stabilito nelle diverse Convenzioni stipulate con i soggetti prestatori iscritti negli elenchi aggiornati di cui al punto 1.;

4. di dare atto che il “Codice di comportamento dei dipendenti” adottato dal Comune di Rovereto con deliberazione n. 163 del 18/11/2014, successivamente modificato con deliberazione della Giunta Comunale n. 303 dd. 20/12/2022, il cui art. 2 estende l'ambito soggettivo di applicazione del Codice medesimo “anche a tutti i collaboratori o consulenti, con qualsiasi tipologia di contratto o incarico e a qualsiasi titolo, ai titolari di organi e di incarichi negli uffici di diretta collaborazione delle autorità politiche, nonché nei confronti dei collaboratori a qualsiasi titolo di imprese fornitrici di beni o servizi che realizzano opere in favore dell'amministrazione”, disponendo che la violazione degli obblighi derivanti dal Codice di comportamento suddetto comporta la risoluzione o la decadenza del rapporto di collaborazione;
5. di dare pubblicità al presente provvedimento mediante pubblicazione sul sito internet istituzionale nonché sull'albo pretorio;
6. di dichiarare che il presente provvedimento non comporta riflessi diretti e/o indiretti di carattere finanziario ed economico tali da pregiudicare gli equilibri di bilancio, oppure tali da alterare sotto il profilo della congruità, coerenza ed attendibilità le previsioni del bilancio in corso;
7. di dare atto che con il presente provvedimento non si affida esternamente alcun servizio precedentemente prodotto con personale interno che comporti conseguentemente il trasferimento del relativo personale;
8. di precisare che avverso il presente provvedimento, e ciò ai sensi dell'articolo 4 della legge 30 novembre 1992, n. 23 e successive modifiche e integrazioni, sono ammessi:
  - ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni, ai sensi dell'articolo 8 del D.P.R. 24 novembre 1971, n. 1199;
  - ricorso giurisdizionale al T.G.R.A. entro 60 giorni, ai sensi dell'articolo 29 del Dlgs. 2 luglio 2010, n. 104.

**Allegati: n. 3**

**ALLEGATI**

- **Elenco aggiornato\_Allegato n. 1** (impronta:  
954252FF5319D3A6D5196697E6ABE1187F3EAF176AC81D6A96F0A17278567BBC)
- **Elenco aggiornato\_Allegato n. 2** (impronta:  
6913E292C04ADB0D2E880B10CF5225EB68176B2DF73D5EE91B5DC6E26BDC687E)
- **Elenco aggiornato\_Allegato n. 3** (impronta:  
3F0B597EA4191FA2FBFB4A99551B795AB7060482E37BC7FAEA7E426C9BBA80B9)